

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00010 **del** 17/02/2017

Proposta n. 936 **del** 24/01/2017

Oggetto:

"Lavori di sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto- sottobacino torrente Treja, fosso Rio Vicano e fosso Rio Filetto (III) lotto" nei comuni di Ronciglione e Castel Sant'Elia (VT) – Presa d'atto della perizia di variata distribuzione di spesa – CIG:543400284D – CUP:F31H13001000001

Oggetto: “Lavori di sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto-sottobacino torrente Treja, fosso Rio Vicano e fosso Rio Filetto (III) lotto” nei comuni di Ronciglione e Castel Sant’Elia (VT) – Presa d’atto della perizia di variata distribuzione di spesa – CIG:543400284D – CUP:F31H13001000001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di

emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l'Allegato 2 al citato Accordo di Programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente nella salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “ CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la Determinazione n. B5864 del 03/11/2009 con la quale è stato approvato il progetto definitivo generale dell'opera denominata “Lavori di sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto” ed impegnato l'importo relativo all'intervento del III lotto sul capitolo E42510 es. finanziari 2010/2011;

VISTA la determinazione n. A9958 del 20/10/2011 con la quale sono stati confermati gli impegni assunti con la Determinazione n. B5864 del 03/11/2009 ed è stato individuato il Commissario Straordinario Delegato, Dott. Vincenzo Santoro, quale soggetto creditore;

CONSIDERATO che i mandati n. 2554 del 10/02/2015 di Euro 1.287.069,40, n. 6771 del 06/02/2014 di Euro 382,09, n. 2555 del 10/02/2015 di Euro 257.433,88 sono stati trasferiti al Commissario Straordinario Delegato, i fondi relativi ai “Lavori di sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto- sottobacino torrente Treja, fosso Rio Vicano e fosso Rio Filetto (III lotto);

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 2 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento di “Sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente

Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto- sottobacino torrente Treja, fosso Rio Vicano e fosso Rio Filetto (III lotto)” nei comuni di Ronciglione e Castel Sant’Elia (VT);

– che per l’intervento di sistemazione idraulica del fiume Tevere a monte di Roma, del fiume Paglia, del fiume Nera, del torrente Treja, del fosso Rio Vicano e del fosso Rio Filetto- sottobacino torrente Treja, fosso Rio Vicano e fosso Rio Filetto:

- con Decreto n. 149 del 23 ottobre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Carlo Pallozzi;
- con Decreto n. 120 del 19 maggio 2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza il Geom. Dino Primieri;

– che con Decreto n. 167 del 15 novembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d’appalto dei lavori di che trattasi per un importo a base di gara di € 1.153.011,99 di cui 18.131,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 106 del 12 maggio 2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria la ditta INVIOATELLA COSTRUZIONI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 36,36% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 18316 del 10/11/2015 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta INVIOATELLA COSTRUZIONI S.r.l. di importo pari a € 722.238,19 oltre ad € 18.131,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 740.369,30 (IVA esclusa);

VISTA la perizia di variata distribuzione di spesa trasmessa dal RUP in data 20/01/2016;

CONSIDERATO che nella relazione allegata alla perizia di variata distribuzione di spesa il Direttore dei lavori, ai sensi dell’art. 132 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, ha ritenuto necessario apportare alcune modifiche e migliorie rispetto al progetto esecutivo approvato, nonché provvedere all’adeguamento dell’IVA (dal 21% al 22%) alla normativa vigente;

VISTO il verbale di accertamento delle condizioni che permettono il ricorso alla redazione di una perizia di variata distribuzione di spesa ai sensi dell’art. 132 comma 3 del D. Lgs. 163/06 con la quale il responsabile del procedimento approva la suddetta perizia;

VISTO l’atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi in data 20/01/2016;

CONSIDERATO pertanto, che a seguito della redazione della perizia di variata distribuzione di spesa l’importo dei lavori al netto del ribasso d’asta ammonta a €. 758.713,38 di cui 18.344,08 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

RITENUTO prendere atto della perizia di variata distribuzione di spesa approvata dal RUP;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della perizia di variata distribuzione di spesa approvata dal RUP dei lavori di consolidamento della rupe sottostante Via Gramsci nel Comune di Orte (VT), per l'importo al netto del ribasso d'asta pari a € 1.181.836.75 di cui 18.131,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di approvare il nuovo quadro economico allegato alla presente (All.1)

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole